



Tante novità per il Paestum Wine Fest: tre giorni tra vino, cultura e internazionalità

Dal 4 al 6 maggio, all'interno del NEXT – Ex Tabacchificio, torna la manifestazione simbolo del Mezzogiorno vinicolo. Attesi opinion leader, sommelier stellati e buyer da tutto il mondo per un festival che parla al settore con visione e concretezza

Il business del vino si muove dal Cilento e propone tante novità del **Paestum Wine Fest 2025**, uno degli appuntamenti più significativi per il mondo del vino nel Centro-Sud Italia.

Dal **4 al 6 maggio**, infatti, il **NEXT – Nuova Esposizione Ex Tabacchificio di Capaccio-Paestum** ospiterà la 14^a edizione di un evento che coniuga promozione, cultura e networking, consolidando il proprio ruolo come piattaforma di riferimento per produttori, sommelier, buyer e comunicatori.

Un vero palcoscenico del fare business, nato dalla visione di **Angelo Zarra** e sostenuto dal lavoro sinergico di **Alessandro Rossi**, direttore del festival (ne avevamo parlato [qui](#)).

Paestum Wine Fest 2025, un restyling per

guardare avanti

L'edizione 2025 si presenta con un'immagine completamente rinnovata. Gli spazi essenziali, eleganti nella loro sobrietà, sono firmati dall'architetto **Fiorenzo Valbonesi**: un progetto che riflette la vocazione sostenibile della manifestazione e valorizza la connessione tra vino e territorio. Il contrasto tra design e archeologia industriale del **NEXT** si fa simbolo di una fiera che evolve senza perdere la propria identità.

Vino globale, sguardo internazionale

Il **Paestum Wine Fest 2025** accoglierà **oltre cento cantine** italiane e internazionali, e più di venti buyer provenienti da Paesi come **Sudafrica, Svezia, Grecia, Spagna, Norvegia e Francia**, oltre a **Serbia, Estonia, Danimarca e Austria**.

Tanti i nomi di spicco del mondo del vino: **Charlie Arturaola**, former statunitense, wine speaker e attore cinematografico, **Chiara Giannotti**, ideatrice Vino.TV, comunicatrice e content creator, **Eros Teboni**, sommelier, wine consultant e wine educator, **Andrea Gori**, giornalista, scrittore e sommelier, **Leila Salimbeni**, direttore editoriale di Spirito diVino, **Sandro Camilli**, presidente AIS Italia, **Paola Restelli**, Wine Immersive ambassador, **Roberto Parodi**, giornalista e scrittore, **Davide Gangi**, founder Vinoway, **Errico Cecchetti**, specialist in marketing strategico, **Francesca Negri**, giornalista, scrittrice e wine tutor, **Vincenzo Russo**, Professore Ordinario di Psicologia dei consumi e neuromarketing, **Domenico Apicella**, Professore Diritto per il marketing e di Diritto dei contratti del turismo, **Titti Dell'Erba**, wine communicator e wine event manager, **Marco Di Buono**, conduttore televisivo, **Federico Menetto**, consulente per la creazione, sviluppo ed esecuzione di progetti food&wine, **Anna Mazzotti**, penna di settore **Federico Latteri**, giornalista e figura di riferimento del mondo del vino e dei vini siciliani, e **Fabrizio Carrera**, fondatore e direttore di Cronachedigusto.it, **Bruno Petronilli**, giornalista enogastronomico, direttore responsabile di James Magazine e **Malinda Sassu**, giornalista de La Gazzetta del Gusto per i settori, wine, food e travel.

Una vera costellazione di esperti e opinion leader che arricchiranno il calendario con masterclass, incontri e degustazioni.

Il Wine Club: la sommellerie d'eccellenza

Tra le anime più prestigiose del festival, torna anche il **Wine Club Paestum Wine Fest**: un collettivo di 23 sommelier stellati selezionati da **Matteo Zappile**, Brand Ambassador del Festival.

La loro missione è chiara: raccontare il vino, promuovere le produzioni vitivinicole e diventare ambasciatori consapevoli tra cantine e consumatori, anche nel mondo Ho.Re.Ca. Un progetto firmato dalla **Cantina San Salvatore 19.88** che sottolinea l'importanza della figura del sommelier

nel panorama contemporaneo.



Un ricco programma accompagna la 14ma edizione di Paestum Wine Fest 2025 Foto di ©PWF

Le masterclass e i Fuorisalone sotto le stelle del Cilento

Il programma è denso e trasversale. Si apre il 3 maggio con il primo **Fuorisalone** – una cena spettacolo a **Gromola** – e prosegue nei giorni successivi con un susseguirsi di eventi.

Masterclass come “*Cannonau Likeness International*”, con **Davide Gangi**, **Mariano Murru**, **Charlie Arturaola** e **Antonio Scatigna**, o le “*Sfumature di Chardonnay tra Italia e Francia*” e “*I vini Doc Friuli*”, fino al tributo a Bolgheri con “*Ventaglio*” e agli approfondimenti sui bianchi dell’Etna e del Vesuvio. Non mancano momenti originali come “*Abbinare un’emozione*”, dove grandi sommelier propongono vini in pairing con romanzi selezionati.

Il “**Wine Tour VR**”, esperienza immersiva proposta tutti i giorni dalle 12:00 alle 19:00, completa l’offerta, rendendo il festival accessibile anche in chiave multisensoriale.

Tra cultura, formazione e riflessioni sul vino

Non solo degustazioni. Torna il **Paestum Wine Fest 2025** con tavole rotonde e monitor di approfondimento strategico: si parla di nuovi mercati, giovani imprenditori, neuromarketing e futuro della ristorazione.

Il terzo giorno, martedì 6 maggio, si esplora il legame tra vino, enoturismo e cineturismo, nel suggestivo **Museo Archeologico Nazionale di Paestum**. Un'occasione per ribadire che il vino non è solo prodotto, ma racconto, paesaggio, esperienza.

Il gran finale tra le Langhe e il Cilento

Si chiude in grande stile con masterclass dedicate ai vini **Lunelli, Inama e Pelissero**, fino alla cena-evento "*La cucina catanese incontra la tradizione culinaria cilentana*".

Un viaggio che unisce territori, linguaggi e sapori, con la cerimonia di premiazione degli operatori che hanno fatto la differenza.

Il programma completo, info e contatti sul sito ufficiale www.paestumwinefest.it

Data di creazione

23/04/2025

Autore

redazione